

Decreto del Sindaco n. 98 del 29/10/2019, prot.n. 20052 del

2 9 OTT. 2019

Oggetto: Art. 26 dello Statuto comunale: Conferimento incarichi a Consiglieri comunali per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche – integrazione decreto sindacale n. 47/2019

IL SINDACO

Premesso che:

- con decreto sindacale n. 46 del 17/06/2019, prot. n. 11795, che qui si intende integralmente richiamato, si è provveduto a nominare i componenti della Giunta comunale, conferendo specifiche deleghe indicate per ciascuno degli Assessori;
- con decreto sindacale n. 96 del 24/10/2019, prot. n. 19805 del 25/10/2019, che qui si intende integralmente richiamato, si è provveduto ad integrare e modificare le deleghe agli Assessori nominati con il sopracitato decreto n. 46/2019;

Richiamato il proprio decreto n. 47 del 17/06/2019, prot. n. 11826, con cui sono stati conferiti incarichi ai Consiglieri comunali per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche;

Visto, per la competenza, l'art. 26 dello Statuto comunale secondo cui il Sindaco, quando particolari motivi lo richiedano, può attribuire a uno o più Consiglieri, per un periodo di tempo determinato o per l'intera durata del mandato, la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche; della nomina del Consigliere viene data comunicazione al Consiglio e l'attribuzione di incarico non dà diritto ad alcuna speciale indennità;

Ravvisata l'opportunità, nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio comunale e dei poteri attribuiti al Sindaco, di conferire ulteriore incarico a singoli Consiglieri con riferimento a determinate materie, nell'ambito delle quali il Consigliere incaricato collabora con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo proposte e soluzioni, escludendo nel contempo l'assunzione di atti a rilevanza esterna e qualsiasi interferenza con l'esercizio delle deleghe assegnate agli Assessori;

Considerato opportuno avvalersi di tale facoltà per una maggiore efficacia nello svolgimento del mandato del Sindaco e per realizzare una migliore partecipazione dei Consiglieri comunali all'attività dell'Ente;

Ritenuto quindi integrare il decreto n. 47/2019 attribuendo al consigliere Onofrio Resta l'incarico in materia di politiche sociali;



Ritenuto di provvedere in merito incaricando il Consigliere comunale, così come sotto generalizzato, attribuendo ad esso gli incarichi sotto specificati, il quale dovrà collaborare con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al Sindaco proposte e soluzioni;

Precisato che:

- l'incarico non costituisce delega di funzioni amministrative di governo dell'Ente e deve
 intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza esterna, di amministrazione attiva o di
 atti di gestione spettanti agli Organi burocratici; l'incaricato non potrà esercitare funzioni
 di competenza del Sindaco e degli Assessori;
- l'incarico deve tradursi in attività collaborativa di istruzione e studio di determinate problematiche con funzione esclusivamente propositiva, onde consentire l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco, a cui il Consigliere incaricato è obbligato a riferire e relazionare, anche per i conseguenti provvedimenti di competenza del Consiglio;
- il Consigliere comunale incaricato non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di Consigliere; non partecipa alla sedute di Giunta comunale;
- l'incarico dovrà essere comunque espletato nel rispetto delle prerogative spettanti agli Assessori nell'ambito delle deleghe agli stessi assegnate dal Sindaco;
- per lo svolgimento dei suddetti compiti, non è dovuto al Consigliere comunale alcun compenso atteso che i Consiglieri hanno diritto esclusivamente al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti;
- l'incarico può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;

Dato atto che viene confermato in toto il decreto n. 47/2019 che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) DI CONFERIRE, con decorrenza dall'accettazione del presente atto e per tutta la durata del mandato del Sindaco, apposito incarico al Consigliere comunale indicato in appresso per lo svolgimento di compiti di collaborazione con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, nell'ambito delle materie indicate a fianco di ciascuno di essi:



Consigliere:

Onofrio RESTA, nato a Turi (BA) il 02/01/1950 e residente a Turi in Via Alessandro Manzoni, n.11

INCARICO: POLITICHE SOCIALI

2) DI DARE ATTO che:

- l'incarico non costituisce delega di funzioni amministrative di governo dell'Ente e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza esterna, di amministrazione attiva o di atti di gestione spettanti agli Organi burocratici; l'incaricato non potrà esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli Assessori;
- l'incarico deve tradursi in attività collaborativa di istruzione e studio di determinate problematiche con funzione esclusivamente propositiva, onde consentire l'esercizio delle relative funzioni da parte del Sindaco, a cui il Consigliere incaricato è obbligato a riferire e relazionare, anche per i conseguenti provvedimenti di competenza del Consiglio;
- il Consigliere comunale incaricato non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di Consigliere; non partecipa alla sedute di Giunta comunale;
- l'incarico dovrà essere comunque espletato nel rispetto delle prerogative spettanti agli Assessori nell'ambito delle deleghe agli stessi assegnate dal Sindaco;
- per lo svolgimento dei suddetti compiti, non è dovuto al Consigliere comunale alcun compenso atteso che i Consiglieri hanno diritto esclusivamente al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti;
- l'incarico può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco.
- 3) DI STABILIRE che il presente provvedimento acquisti efficacia giuridica all'atto di accettazione dello stesso da parte del Consigliere comunale incaricato.
- 4) DI DARE ATTO che del presente decreto sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 27 dello Statuto comunale, dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale.
- 5) DI CONFERMARE in toto il proprio decreto n. 47/2019 che qui si intende integralmente trascritto e riportato.
- 6) DI STABILIRE che, a cura del Settore Affari Istituzionali , copia del presente decreto, unitamente alla dichiarazione di accettazione dell'incarico:
 - sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 15 consecutivi, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e nelle pertinenti sotto sezioni;



- siatrasmesso:
 - ✓ al Segretario Generale;
 - ✓ ai Responsabili di Settore dell'Ente titolari di p.o. per doverosa informativa e per gli adempimenti di competenza.

IL SINDACO
Dott.ssa Ippolita RESTA



Il sottoscritto Consigliere comunale Onofrio RESTA

DICHIARA

Di accettare l'attribuzione dell'incarico di cui al sopraesteso decreto sindacale.

Turi, lì

2 9 OTT. 2019

IL SINDACO

Pott ssa Ippolita RESTA

(firma abbreviata)

Si attesta l'autenticità delle firme sopra riportate, apposte in mia presenza.

Turi, lì

2 9 OTT. 2019